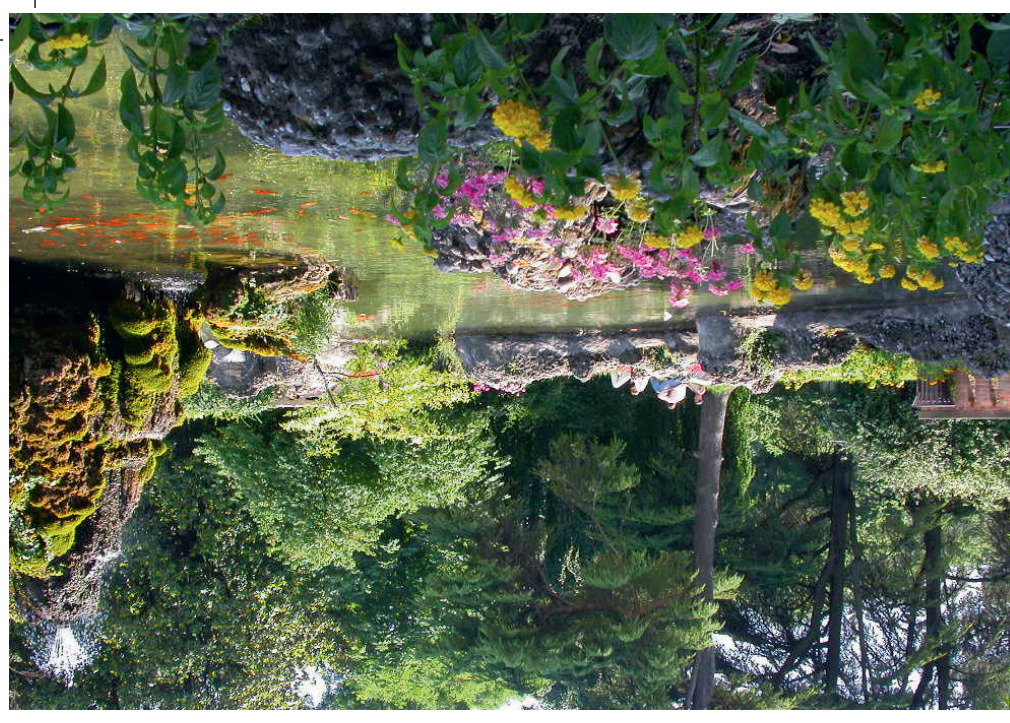
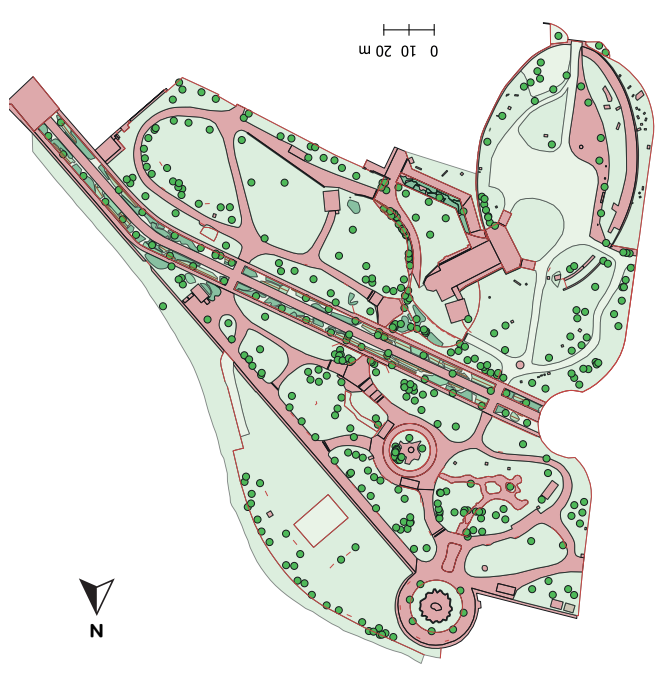




Giardini dell'Arena

01

I **Giardini dell'Arena Romana** sono uno dei primi giardini pubblici nati in Italia all'inizio del XX secolo come luoghi di piacere e di svago. Conosciuta come "Anfiteatro", l'Arena, costruita negli anni 60-70 d.C., è una delle poche testimonianze visibili della Patavium romana. Le sue dimensioni erano imponenti, simili a quelle dell'analoga arena veronese: all'esterno si contavano ben ottanta arcate e un arco merlato fungeva da ingresso all'anfiteatro. L'edificio subì la fine di molti monumenti romani: caduta Roma, l'incuria e la predazione dei materiali assecondarono il lento ma inesorabile declino del monumento. Verso la fine dell'XI secolo, l'Arena diventò addirittura una vera e propria cava di pietre e marmi, che venivano riutilizzati per costruire altri edifici.



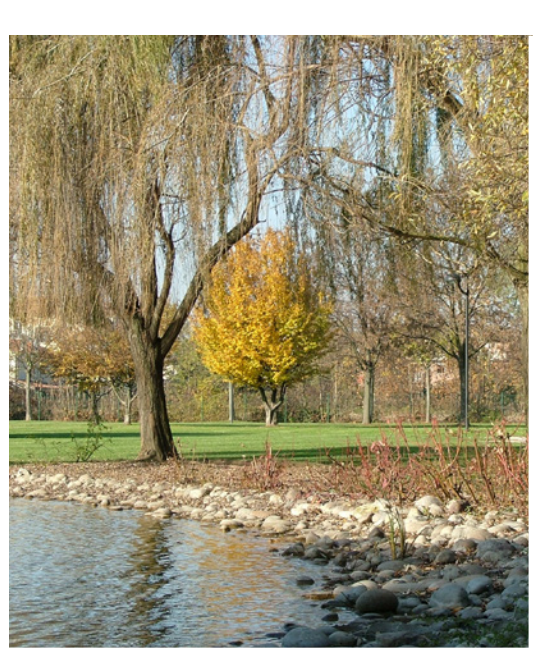
I Giardini dell'Arena rappresentano oggi un esempio di parco romantico inserito all'interno di un'area dove convivono elementi museali, archeologici ed artistici, ben rappresentati dal capolavoro della giottesca Cappella degli Scrovegni, patrimonio dell'Umanità Unesco dal luglio 2021 all'interno del sito seriale "I cicli affrescati del XIV secolo di Padova". Da alcuni anni, inoltre, quest'area verde, grazie alla presenza di alcuni chioschi che servono cibo e bevande, è diventata un vivace luogo di socialità, in cui si organizzano concerti, spettacoli ed eventi.

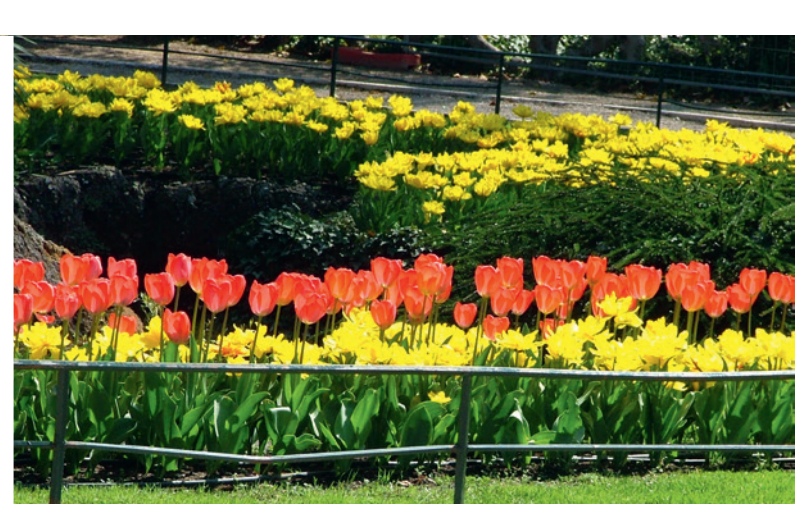
Superficie 27301 mq | **Numero alberi** 274 | **Giochi per bambini** Sì | **Servizi** Sì | **Orari di apertura** Gennaio Febbraio: 7.30 – 18.00. Marzo Aprile Maggio Ottobre Novembre Dicembre: 7.30 – 19. Da Giugno a Settembre: 7.30 - 20.



I PARCHI DI PADOVA

Il cuore verde di Padova ha radici antiche e profonde, se si considerano i suoi giardini storici, gemme di bellezza e custodi della memoria del passato, al pari di "monumenti viventi". Accanto ad essi, nel corso del tempo sono sorti altri parchi e giardini, spazi di verde pubblico che rappresentano occasioni di incontro con l'anima antica e moderna della città, non solo per il turista interessato a conoscerne l'arte e la cultura ma anche per i visitatori occasionali, che possono trovare felici momenti di pausa immersi nella bellezza e nell'armonia di luoghi in cui gli elementi naturali diventano protagonisti indiscussi.

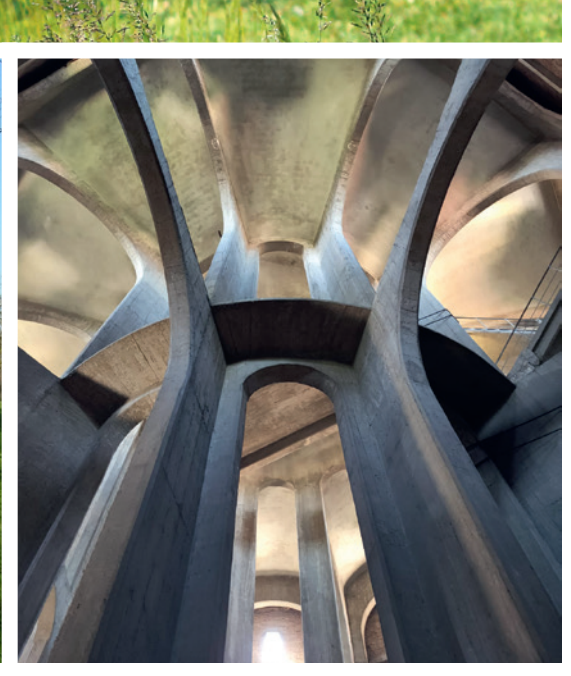












COMUNE DI PADOVA
Settore Cultura e Turismo

Settore Verde Parchi e Agricoltura Urbana

COMUNE DI PADOVA
Consulta 1 Centro

1. **Giardini dell'Arena**
   Corso Garibaldi, Via Porciglia
2. **Giardini della Rotonda**
   Piazza Mazzini, Via Citolo da Perugia
3. **Parco Europa e Giardino di Cristallo**
   Via Venezia, Via del Pescarotto, Via P. Maroncelli
4. **Parco Iris**
   Via Forcellini, Via Canestrini, Via Ongarello
5. **Parco Treves de' Bonfili**
   via Bartolomeo d'Alviano
6. **Roseto di Santa Giustina**
   via Michele Sanmicheli 65
7. **Giardino Venturini Natale** (Ex Fistomba)
   Ponte Ognissanti

grafiche turato

COMUNE DI PADOVA

I Parchi di Padova

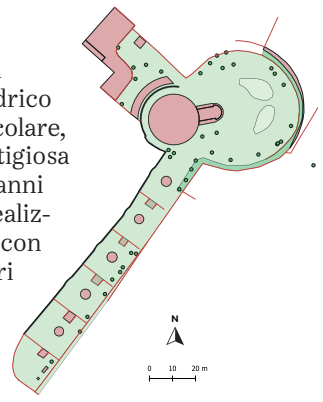
ALLA SCOPERTA DEI TESORI VERDI DELLA NOSTRA CITTÀ



Giardini dell'Arena
Giardini della Rotonda
Parco Europa e Giardino di Cristallo
Parco Iris
Parco Treves de' Bonfili
Roseto di Santa Giustina
Giardino Venturini Natale (Ex Fistomba)

02

Giardini della Rotonda

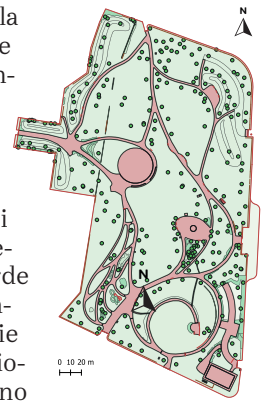


I **Giardini della Rotonda** prendono il loro nome dal monumentale serbatoio idrico alto 36 metri con base circolare, detto "Rotonda", una prestigiosa opera di ingegneria degli anni venti del secolo scorso. Realizzato in cemento armato e con una capacità di 2.000 metri cubi, il serbatoio ha anche una funzione commemorativa, essendo dedicato alle 93 vittime di una bomba che colpì un rifugio antiaereo durante la Prima Guerra mondiale. Venne progettato, infatti, pochi anni dopo la fine del conflitto assieme ad uno dei primi giardini pubblici di Padova, realizzato sfruttando il terrapieno e la sommità del bastione della Gatta.
Il giardino, di stile liberty e decò, ha la forma di una "L", con la parte lunga e stretta composta da cinque terrazze aventi ognuna una fontana al centro e la parte sommitale costruita sul bastione, dove è situato il grande serbatoio d'acqua. Il prospetto est del serbatoio è caratterizzato da una fontana a forma di tempio che esalta la funzione dell'acqua, simbolo e chiave di lettura di questo giardino (il serbatoio, l'iscrizione latina, la fontana del mausoleo, le fontane circolari). L'entrata principale, in piazza Mazzini, è caratterizzata da un'imponente cancellata in ferro battuto e ghisa, realizzata in stile liberty. Grazie alla qualità del recente restauro (2024), il Comune di Padova ha vinto il prestigioso premio "La città per il Verde", per aver saputo recuperare le forme e gli arredi del giardino storico, integrandoli armoniosamente con inserti moderni.

Superficie 5.163 mq | **Numero di alberi** 65 | **Giochi per bambini** No | **Servizi** No (Entro il 2026 è prevista l'apertura di un chiosco con bagni) | **Orari di apertura** Gennaio Febbraio Marzo Novembre e Dicembre: 10-16. Da Aprile ad Ottobre: 10-17 | **Attenzione** Il lunedì è sempre chiuso.

03

Parco Europa e Giardino di Cristallo

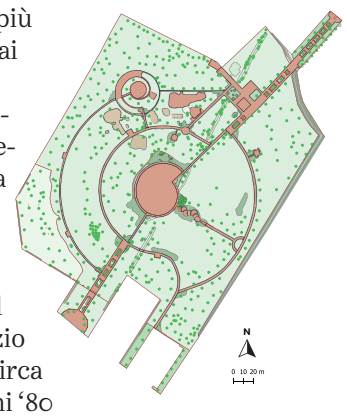


Il **Parco Europa** si trova nella parte sud-ovest del quartiere Fiera, lungo via Venezia, compreso tra tessuti edilizi diversi: una zona residenziale, un grande complesso di uffici e le sponde del Canale Piovego, raggiungibili tramite una passerella in metallo. È un grande spazio verde dalla forma regolare al cui interno si susseguono una serie di percorsi curvilinei, di sezione diversa, che ne permettono la completa fruizione. Nell'area a sud-ovest vi sono alcune aree dimostrative come il giardino delle rupi silicee dei Colli Euganei, un rain garden e il giardino delle aromatiche.
L'attrazione principale del parco, tuttavia, è senza dubbio il Giardino di Cristallo, una serra in vetro e acciaio che ricorda la corolla di un fiore e che ospita la collezione comunale di piante succulente donata alla città dal prof. Angelo Levis. Al suo interno si possono ammirare aloe, agavi, euforbie (rappresentate da alcuni esemplari alti più di 6 metri), cactacee e moltissime altre specie tipiche delle zone desertiche del Nord e Sud America e dell'Africa. Un vero paradiso per gli amanti delle piante "grasse"!
Infine, segnaliamo un'interessante trasformazione di cui è protagonista il parco, che durante la bella stagione diventa Parco della Musica. Una location perfetta per concerti e serate a tema, dove rilassarsi, divertirsi e passare piacevolmente il tempo.

Superficie 50.153 mq | **Numero alberi** 193 | **Giochi per bambini** Sì | **Servizi** No | **Orari di apertura** Gennaio, Dicembre: 7.30 – 16.30; Febbraio, Novembre: 7.30 – 17; Marzo: 7.30 – 18.30; Aprile, Settembre: 7.30 – 19.30; Maggio, Giugno, Luglio, Agosto: 7.30 – 20; Ottobre: 7.30 - 19 | **Giardino di Cristallo** per la visita si consiglia di scrivere a: giardinodicristallo1@gmail.com

04

Parco Iris



Il **Parco Iris** è uno dei più amati dalle famiglie e dai giovani padovani per le sue ampie distese erbose, le numerose aree dedicate al relax e l'ombra dei suoi alberi che, nella stagione calda, offrono una piacevole e salvifica frescura. Il progetto di questo spazio verde, attualmente di circa 6 ettari, nasce negli anni '80 con l'acquisizione di una grande area agricola, situata in una zona che nei decenni precedenti era stata oggetto di una forte urbanizzazione.
Tra i suoi punti di forza spiccano: un laghetto che ospita tartarughe, anatre e altri uccelli acquatici, una cascata con giochi d'acqua, un dolce declivio panoramico e, soprattutto, diverse aree gioco per i più piccoli, di cui una completamente inclusiva perché pensata per stimolare e facilitare le attività in comune di bambini e bambine, con disabilità e non. Gli ampi prati verdi, inoltre, costituiscono una cornice perfetta per pic nic, momenti di relax e giochi all'aria aperta, come il frisbee o la pallavolo.
Il Parco Iris, infine, è destinato a svolgere sempre di più un ruolo ecologico strategico, grazie al progetto di ampliamento avviato nel 2023, con il quale raggiungerà un'estensione di circa 250.000 metri quadrati, diventando un'importante infrastruttura verde in connessione con il territorio circostante.

Superficie Attuale 64.857 mq; futura circa 250.000 | **Numero alberi** 483 | **Giochi per bambini** Sì | **Servizi** Sì | **Orari di apertura** Gennaio, Febbraio, Novembre, Dicembre: 7.30 – 16.30. Marzo: 7.30 – 18.30. Aprile, Settembre: 7.30 – 19.30. Maggio, Giugno, Luglio, Agosto: 7.30 - 20. Ottobre: 7.30 – 19.

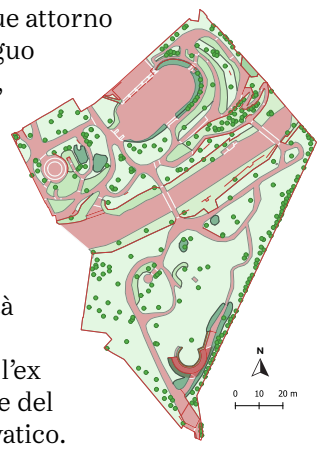






05

Parco Treves de' Bonfili

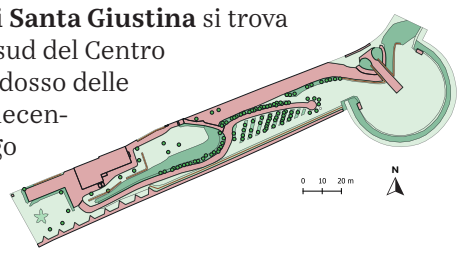


Il **Giardino Treves** nacque attorno al 1830 per abbellire l'attiguo palazzo Treves de' Bonfili, situato tra la Basilica del Santo e l'attuale ospedale di Padova. Fu progettato da Giuseppe Jappelli, un famoso architetto, ingegnere e paesaggista dell'epoca che in città realizzò anche il famoso e iconico Caffè Pedrocchi e l'ex Macello, divenuto poi sede del Liceo Artistico Pietro Selvatico.
Il giardino si distingue per il suo stile romantico e per le caratteristiche davvero uniche del progetto originario, che prevedevano: un tempietto a forma di pagoda cinese, una serra di ferro e vetro ospitante una collezione di piante esotiche, la grotta dell'Alchimista, un'edicola sorretta da cariatidi e uno spiazzo ovale cinto da tre gradinate in pietra tenera, con funzione di maneggio. Oggi, alcune di questi elementi non esistono più, anche perché il parco ha subito modifiche sostanziali fino ad arrivare all'attuale conformazione, determinata dai lavori di restauro eseguiti dal 1996 al 2000 e poi nel 2023. Tra gli interventi più significativi vanno citati: la rete di camminamenti; il sistema pluviometrico; l'itinerario di lettura con la creazione di segnaletica informativa; la citazione celebrativa dell'originaria pagoda cinese disegnata dallo Jappelli; la creazione di zone di interesse botanico.

Superficie 3.600 mq | **Giochi per bambini** No | **Servizi** Sì | **Orari di apertura** Gennaio, Febbraio, Novembre, Dicembre: 10-16, da Marzo a Settembre: 10-18; Ottobre: 10-17 | **Attenzione** Il lunedì è sempre chiuso.

06

Roseto di Santa Giustina



Il **Roseto di Santa Giustina** si trova nella parte sud del Centro Storico, a ridosso delle Mura Cinquecentesche, lungo il bastione di Santa Giustina.
Realizzato nel 2008 dal Comune di Padova con il restauro del bastione omonimo, è presto divenuto un punto di riferimento irrinunciabile per gli amanti del verde e dei giardini.
Pensato come percorso didattico, è organizzato per sezioni e consente al visitatore di immergersi in una moltitudine di odori e colori:

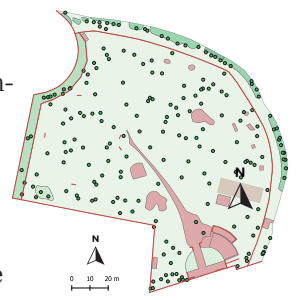
- lo spazio sensoriale (vista, tatto, odorato, gusto);
- il percorso della storia della rosa con i principali passaggi nell'evoluzione delle rose antiche e moderne;
- il percorso delle 10 rose più importanti nella classifica americana;
- il percorso delle rose dedicate ai personaggi famosi vissuti nel Veneto (Rosa di Sant'Antonio, Rosa Beatrice d'Este, ecc.).

Il Comune di Padova, per valorizzare la fruizione di questo luogo, organizza periodicamente delle visite guidate in cui guide esperte conducono il pubblico in un'esperienza sinestetica, alla ricerca del fiore più suggestivo. Il Roseto, pur essendo immerso - come un tesoro nascosto - in un'ambientazione straordinaria, è privo di di barriere architettoniche e accessibile a tutti.

Superficie 8.290 mq | **Numero alberi** 13 + un centinaio di piante di rose | **Giochi per bambini** No | **Servizi** Sì | **Orari di apertura** In base alle fioriture. Generalmente è aperto tutti i giorni da fine Aprile a fine Ottobre con orario spezzato: indicativamente 10-12 e 15-18. Prima di programmare una visita si consiglia di consultare gli orari precisi sul sito web: comune.padova.it

07

Giardino Venturini Natale



Il **Giardino Venturini Natale** (ex Fistomba) è un'area verde inserita lungo un'ampia ansa del Canale Piovego, corso d'acqua che circonda il sistema murario cinquecentesco. Si tratta di un giardino di notevole rilevanza naturalistica con vegetazione tipica dell'ambiente fluviale, nel quale è stato inserito un sistema di attrezzature per l'esercizio ginnico e un punto ristoro. Più o meno al centro dell'area verde, tra aceri, frassini e platani, vi è uno spazio dedicato ai giochi per bambini, che in gran numero frequentano il giardino, partecipando alle numerose feste di compleanno che vi si organizzano.
Tuttavia, la particolarità più significativa del luogo è la presenza del vecchio burcio "Nuova Maria", un'imbarcazione tipica del padovano che serviva per trasportare via fiume ogni genere di merce, quando ancora le strade erano poche e non esisteva la ferrovia. La barca, lunga circa 20 metri, fu costruita nel 1947 ed utilizzata inizialmente per trasporti diretti a Venezia, e successivamente per il trasporto della sabbia nel basso Brenta. Residuo di un'epoca passata, il burcio, con i suoi colori sgargianti e la sua sagoma caratteristica, rappresenta un tesoro ben conservato della cultura tipica del territorio e un simbolo di questo interessante giardino.

Superficie 14.600 mq | **Numero alberi** 180 | **Giochi per bambini** Sì| **Servizi** Sì | **Orari di apertura** Tutto l'anno: dalle 8.30 alle 24 | **Attenzione** Il lunedì è sempre chiuso.





